



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
DIREZIONE DIDATTICA QUINTO CIRCOLO
Via Manfredi, 40 – PIACENZA
Tel. 0523/458285/462913 Fax 0523/716068
e-mail pcee005008@istruzione.it
C.F. 80010210336 - sito: www.quintocircolopc.gov.it

Regolamento per uscite didattiche, visite guidate, viaggi di integrazione culturale, viaggi connessi ad attività sportive

1. FINALITA'

Lo scopo delle uscite oggetto del presente regolamento è quello di favorire una più approfondita ed articolata conoscenza dell'ambiente, in relazione alle attività didattiche ed a particolari argomenti oggetto di studio, in un'ottica di interdisciplinarietà.

Tutte le iniziative devono essere coerenti con la programmazione scolastica annuale, di cui sono parte integrante. Hanno altresì la finalità di favorire e migliorare le dinamiche interpersonali tra gli alunni e tra alunni e docenti.

Tutte le iniziative devono essere organizzate e gestite nel pieno rispetto delle norme di sicurezza.

2. TIPOLOGIE DEI VIAGGI

Uscite didattiche: sono le uscite che le scolaresche effettuano nell'ambito del Comune, non oltre l'orario scolastico stabilito. Si svolgono a piedi, con normali mezzi pubblici (con possibilità di fare richiesta di voucher cumulativi compilando il modello VG6) o con autobus prenotati dalla scuola.

Visite guidate e viaggi di integrazione culturale: le visite che le scolaresche effettuano in comuni diversi dal proprio per una durata uguale o superiore all'orario scolastico giornaliero.

Viaggi connessi ad attività sportive: devono avere valenza formativa, anche sotto il profilo dell'educazione alla salute; rientrano in tale tipologia manifestazioni sportive scolastiche nonché le attività in ambiente naturale.

3. DESTINAZIONE

La destinazione scelta deve tenere conto delle esigenze degli alunni diversamente abili e/o con BES presenti nelle classi.

Scuola dell'infanzia:

Sono consentite solo brevi gite, visite ed escursioni della durata massima di una giornata scolastica nell'ambito del Comune o dei territori limitrofi. In ogni caso, considerata l'età degli alunni, la valutazione delle richieste di visite guidate di più ampio raggio è rimessa alla valutazione dei docenti e alla delibera del Consiglio di Istituto.

Scuola primaria:

Si ritiene opportuno che gli spostamenti avvengano nell'ambito della provincia o delle province limitrofe per gli alunni delle classi I e II, mentre per le classi III, IV e V l'ambito territoriale può essere ampliato, compatibilmente con l'età dei ragazzi e con la durata della visita. Devono in ogni caso essere evitati viaggi che comportino una lunga permanenza sui mezzi di trasporto.

4. PERIODO DI EFFETTUAZIONE

Non è consentito effettuare visite guidate e viaggi d'istruzione:

- nei giorni di sospensione delle lezioni
- nei giorni degli scrutini
- nei giorni individuati nel piano annuale delle attività per le riunioni collegiali: collegio docenti, dipartimenti disciplinari, intersezione/interclasse, colloqui individuali con le famiglie, consegna del documento di valutazione
- in coincidenza con le prove Invalsi
- nei giorni che precedono o seguono le festività
- in caso di accertato allarme di diversa natura.

Nella scuola primaria i viaggi di istruzione devono svolgersi entro e non oltre l'ultimo mese di lezione. È consentita l'effettuazione di viaggi nel periodo successivo per la partecipazione ad attività sportive, a concorsi e/o manifestazioni, per iniziative collegate con l'educazione ambientale.

5. DURATA DELLE VISITE DIDATTICHE E DEI VIAGGI DI ISTRUZIONE

In un anno scolastico il periodo massimo utilizzabile per "uscite didattiche, visite guidate e viaggi di integrazione culturale" è di 30 h (5 giorni), come indicato dalla normativa.

Per le sezioni della scuola dell'infanzia si individua un periodo compreso tra 1 a 5 giorni.

6. MODALITA' PER LA PARTECIPAZIONE AGLI ALUNNI ALLE USCITE

Le visite guidate e i viaggi di integrazione culturale saranno autorizzati se almeno i $\frac{3}{4}$ degli alunni per classe/ sezione vi parteciperà.

Per la partecipazione ai viaggi d'integrazione culturale è obbligatorio acquisire il consenso scritto dei genitori (o di chi eserciti la potestà genitoriale) utilizzando il modello fornito dalla scuola.

Ai genitori dovrà essere comunicato un programma annuale dettagliato con le indicazioni delle località, i presunti costi, le durate e le finalità delle uscite al fine di consentire ai docenti la mappatura dei consensi, da acquisire entro il mese di novembre di ogni anno scolastico. La acquisizione dei consensi è indispensabile per dare avvio alle pratiche amministrative.

Si individua come importo massimo la cifra di € 50 per la totalità delle visite e dei viaggi d'integrazione culturale di un anno scolastico.

Per le uscite didattiche sul territorio ad inizio anno scolastico verrà richiesto alle famiglie un unico consenso cumulativo. Sarà tuttavia cura dei docenti informare preventivamente le famiglie attraverso comunicazione scritta sul diario circa il giorno, l'orario e la meta dell'uscita.

All'alunno che non possa partecipare alle visite guidate e ai viaggi d'integrazione culturale per sopravvenuti, seri e documentati motivi verrà resa la quota relativa ai pagamenti diretti quali biglietti di ingresso; il genitore firmerà una dichiarazione di restituzione della somma. Non saranno invece rimborsati i costi (pullman, guide...) che siano stati ripartiti tra tutti gli alunni partecipanti.

Tutti gli alunni delle scuole dell'infanzia e primaria partecipanti alle "uscite" devono essere in possesso di un cartellino di riconoscimento rilasciato dalla segreteria con le generalità e la foto degli alunni stessi.

I bambini che non parteciperanno ad una uscita potranno restare a scuola, inseriti in una classe diversa dalla propria, vigilati dai docenti in servizio in tale classe.

7. NUMERO DI ACCOMPAGNATORI

Nella programmazione dei viaggi deve essere prevista la presenza di un docente ogni 15 alunni. In ogni caso, nessun docente può risultare l'unico accompagnatore di uno o più bambini. In casi eccezionali e previo accordo con il DSGA, un collaboratore scolastico può accompagnare un gruppo di bambini insieme a personale docente.

In caso di partecipazione di alunni diversamente abili, per l'uscita didattica il team docente deve individuare gli insegnanti di sostegno o gli assistenti in relazione alla tipologia e gravità delle specifiche disabilità e sulla base di una attenta valutazione delle condizioni effettive di bisogno in relazione alla numerosità della classe, alle caratteristiche degli alunni, delle attività programmate, della località e delle modalità di viaggio.

Per le uscite in cui si ritiene necessaria la partecipazione del personale PEA, occorre richiedere l'autorizzazione alla cooperativa che gestisce il servizio di integrazione scolastica; i docenti sono tenuti a comunicare in segreteria per iscritto (almeno cinque giorni prima in caso di uscita sul territorio, almeno quindici giorni prima nel caso del viaggio d'istruzione) il nominativo dell'operatore PEA, il nominativo dell'alunno (iniziali puntate), la classe, la data e l'orario dell'uscita, specificando se l'operatore PEA è chiamato ad effettuare ore in più rispetto al suo servizio. Se effettua ore eccedenti, l'operatore PEA, in base a quanto previsto dal regolamento del Comune di Piacenza, è tenuto a recuperare le ore eccedenti prestate quando il bambino è presente a scuola, secondo un calendario che deve essere concordato.

Nel caso di un improvviso impedimento di un accompagnatore, il Dirigente provvederà alla sua sostituzione con l'insegnante di riserva, da prevedere obbligatoriamente nell'organizzazione del viaggio.

Per alunni affetti da particolari patologie può essere prevista la presenza di un familiare adulto a condizione che ciò non comporti oneri a carico del bilancio dell'istituto.

I docenti dovranno inserire il nominativo del familiare tra gli accompagnatori al momento della presentazione del modulo relativo all'uscita didattica/viaggio di istruzione.

In caso di alunni con disabilità motoria, i docenti specificheranno l'esigenza di mezzi che consentano di superare le barriere architettoniche, in modo che se ne possa fare domanda all'atto di richiesta di preventivo alle ditte di autotrasporto.

8. NORME PER I DOCENTI

I docenti

entro il mese di novembre di ogni anno scolastico:

- forniscono ai genitori relazione illustrativa degli obiettivi culturali e didattici dell'iniziativa
- compilano la modulistica prevista e fornita dalla scuola in ogni sua parte (modello cumulativo uscite didattiche e viaggi di integrazione culturale) indicando il numero degli alunni partecipanti, i nominativi degli accompagnatori (docenti, PEA e/o genitori), la meta, la data, gli orari e il mezzo di trasporto che si intende utilizzare

entro e non oltre i sette giorni che precedono il viaggio d'istruzione:

- raccolgono e verificano le autorizzazioni delle famiglie (modello VG1)
- compilano il modello VG2 (richiesta d'uscita)
- firmano la dichiarazione di assunzione di responsabilità, mediante la quale dichiarano di essere a conoscenza dell'obbligo di vigilanza di loro competenza (modello VG3). L'assunzione di responsabilità è sottoscritta ai sensi dell'art. 2047 del C.C. con l'integrazione di cui all'art.61 della Legge 11.07.80 n.312.
- compilano il modello VG4 relativo alle spese di trasporto
- (solo per i docenti in servizio nelle classi a tempo pieno) decidono se è preferibile che i bambini portino il pranzo al sacco (in tal caso anche i docenti provvederanno a portare per sé il pranzo al sacco) oppure sia la mensa della scuola a preparare panini per tutti i partecipanti al viaggio d'istruzione. La decisione deve essere comunicata alle addette del servizio mensa.

I docenti provvedono a consegnare in segreteria la modulistica sopraelencata.

Il giorno dell'uscita:

- controllano che ogni alunno sia in possesso di tesserino identificativo
- portano con sé:
 - a) i modelli per la denuncia di infortunio
 - b) l'elenco degli alunni presenti
 - c) l'elenco dei numeri di telefono della scuola
 - d) l'elenco dei numeri telefonici dei genitori degli alunni
 - e) il materiale di pronto soccorso (termometro, cerotti, disinfettante, ecc.)
- verificano alla partenza e all'arrivo le condizioni igieniche e di pulizia del pullman segnalando immediatamente alla segreteria ogni anomalia, onde evitare contestazioni
- non possono in alcun modo variare il programma concordato con la segreteria della scuola e comunicato alle famiglie
- assumono tutte le decisioni necessarie a garantire la sicurezza dei bambini
- (per i viaggi con pullman privato) non possono far salire sul mezzo di trasporto una eventuale guida, a meno che questo non fosse previsto.

9. NORME PER GLI ALUNNI

Gli alunni

- sui mezzi di trasporto, devono evitare spostamenti non necessari e rumori eccessivi; devono stare seduti con le cinture allacciate

- durante la visita devono mantenersi uniti al gruppo e attenersi alle indicazioni degli accompagnatori
- devono rispettare il mezzo di trasporto messo a loro disposizione, l'ambiente e le strutture
- possono portare macchine fotografiche e modeste somme di denaro di cui sono personalmente responsabili
- **non possono portare:**

- a) cellulari
- b) tablet
- c) videogiochi
- d) lettore MP3

10. NORME PER I GENITORI

Sarà cura dei genitori:

- compilare il modulo di adesione all'iniziativa, con consapevolezza del fatto che l'adesione risulta vincolante, e consegnare sette giorni prima dell'uscita il modulo compilato
- versare le quote previste nei tempi indicati, secondo le modalità comunicate, e in ogni caso almeno sette giorni prima dell'uscita
- comunicare eventuali problemi di salute degli alunni, di cui la scuola non sia a conoscenza
- accompagnare e riprendere gli alunni con puntualità nei luoghi e nei tempi concordati e comunicati
- condividere con i docenti le norme di comportamento stabilite per gli alunni
- mantenersi in contatto con il rappresentante dei genitori, che comunicherà eventuali ritardi.

I genitori sono co-responsabili del comportamento scorretto dei propri figli in virtù della "culpa in educando" (art. 2048 C.C.)

11. ASSICURAZIONE

Tutti i partecipanti a visite guidate e viaggi d'istruzione sono garantiti da polizza assicurativa contro gli infortuni e polizza RC. I genitori, se l'attività è deliberata dal Consiglio di Circolo e figurano come accompagnatori per i loro figli, sono assicurati da polizza RC e infortuni stipulata dalla Scuola.

12. VALIDITÀ DEL PRESENTE DOCUMENTO

Il presente Regolamento, deliberato dal Consiglio di Circolo in data 26/06/2018, è valido fino all'approvazione di un nuovo Regolamento.